

COMUNICATO STAMPA

BANCA POPOLARE DI MILANO RESTITUISCE ALLA CITTA' LA CHIESA DI SAN MAURIZIO AL MONASTERO MAGGIORE

Milano, 22 giugno 2015 – Banca Popolare di Milano, dal 1997 impegnata a sostenere i restauri della Chiesa di San Maurizio al Monastero Maggiore a Milano, ha presentato al pubblico quella che viene considerata universalmente la Cappella Sistina di Milano e della Lombardia.

Alla presenza di Sua Eccellenza Mons. Erminio De Scalzi e del Sindaco di Milano, Onorevole Giuliano Pisapia, Giuseppe Castagna e Dino Piero Giarda, rispettivamente Consigliere Delegato e Presidente del Consiglio di Sorveglianza di BPM, hanno illustrato la Chiesa, la complessità degli interventi e motivato la forte volontà di partecipare alla valorizzazione dei patrimoni artistici della città di Milano.

“Il progetto di restauro – ha dichiarato il professor Giarda – nasce dal riconoscimento del valore storico ed artistico, oltreché culturale, che conservava in sé questo meraviglioso tesoro. I 4000 metri quadri di affreschi completamente oscurati dall'usura del tempo e dall'incuria, tornati alla luce, regalano uno spettacolo di cromie, testimonianza più importante della pittura lombarda del '500. La nostra Banca riconosce in interventi di questo tipo un modo per creare ricchezza, valore e occupazione; come recentemente comunicato da uno studio di Unioncamere, infatti, 1 euro investito in cultura ne produce 1,67 e la voce cultura produce il 7% dell'economia del territorio lombardo.”

Il sostegno di BPM, unico sponsor dell'intera operazione, ha permesso di restituire alla città la Chiesa che potrà continuare ad accogliere cittadini e turisti, nell'anno in cui Milano ospita l'Esposizione Universale. Grazie all'opera dei volontari del Touring Club Italiano, infatti, che proprio per il loro impegno di valorizzazione del patrimonio culturale hanno ricevuto dal Comune di Milano l'attestato di benemerenza civica, San Maurizio ha visto una crescita



BANCA POPOLARE
DI MILANO



esponenziale delle presenze: in nove anni, dal 2005 a oggi, hanno visitato la Chiesa ben 945.000 persone.

Nel 150esimo della sua fondazione, Banca Popolare di Milano ha voluto assurgere la restituzione della Chiesa a simbolo della vicinanza e del radicamento ai territori di riferimento che, da sempre, sono i pilastri della propria attività.

*“BPM ha ‘adottato’ questo straordinario monumento d’arte – **ha affermato il dottor Giuseppe Castagna** – perché rappresenta concretamente l’impegno che la Banca si assume con la società civile intervenendo in progetti che creano anche valore economico. Banca Popolare di Milano, che oggi può vantare una solidità patrimoniale che la vede ai primi posti nel sistema bancario italiano, crede nella necessità di fare rete e sistema tra tutti quei soggetti, pubblici e privati, che lavorano per il bene del Paese e del suo progresso. Le celebrazioni per i 150 anni di BPM sono l’occasione per ribadire la vicinanza della Banca a tutti i suoi stakeholder - siano essi clienti, imprese, cittadini, azionisti e soci - attraverso un’attenzione costante alla soddisfazione e allo sviluppo del tessuto produttivo locale e nazionale, sostenendo contemporaneamente arte e imprenditoria”.*

Si ringrazia il Centro di Restauro Zanolini Paola – Ravenna Ida per la realizzazione dei lavori di restauro.

Per informazioni:

Banca Popolare di Milano

Ufficio stampa

Monica Provini

+39 02.77.00.3515

monica.provini@bpm.it